

Il sistema ricerca e innovazione agricolo: i risultati di alcune analisi e le chiavi interpretative INEA

Ines Di Paolo

SEMINARIO INTERNO

*"Il sistema della conoscenza in agricoltura. Stato dell'arte e
prospettive"*

(INEA, 12 marzo 2013)

Il sistema italiano della Ricerca agricola nel sistema della conoscenza

Sistema Ricerca in Italia: notevole complessità e frammentazione in molti soggetti (Ministeri, Regioni, università e istituti di ricerca, industrie produttrici di input) e caratteristiche operative (ricerca di base, applicata sperimentazione, prove collaudo)



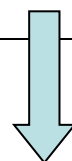
Nel tempo, maggiore attenzione anche per l'innovazione.

Il sistema R&I agricola: principali criticità del passato e/o questioni aperte (1)

L'INEA, nella propria attività di ricerca e supporto in tema di R&I agricola (nell'ambito o al di fuori di specifici progetti), ha potuto approcciare diverse problematiche che caratterizzano un sistema così complesso.

Principali criticità e fronti di approfondimento/supporto individuati dall'INEA:

1. disporre di una idonea **strumentazione** di “lavoro”, monitoraggio/valutazione e di analisi (banche dati e sistemi informativi, strumenti di comunicazione);
2. costruire una efficiente “**governance**” del sistema, basata su ruoli e funzioni ben definite dei diversi soggetti coinvolti.



Due questioni strettamente interconnesse che per l'INEA vengono sì dal passato, ma che nel tempo hanno acquisito una valenza ed un significato diversi e oggi sono quanto mai attuali, poichè destinate ulteriormente ad evolversi in vista del quadro futuro (crisi economico-finanziaria, nuovi paradigmi e nuovi strumenti per la R&I, ecc.).

Il sistema R&I agricola: principali criticità del passato e/o questioni aperte (2)

1. Sul fronte della “strumentazione”:

- mancanza di sistemi informativi e di strumenti di monitoraggio/valutazione
- linguaggio non uniforme e confusione nella comunicazione sulla materia

2. Sul fronte della governance:

- subsistemi di governance disomogenei e scarso coordinamento
- lacune nell'attività di programmazione (piani, analisi fabbisogni)
- scarsa circolazione delle informazioni sui risultati delle ricerche
- autoreferenzialità della ricerca o, viceversa, più recentem. anche confusione e sovrapposizione di ruoli tra ricerca e servizi.

Principali aspetti e risultati dell'esperienza svolta (1)

Aspetti sui quali si è concentrata e si è spesa l'INEA:

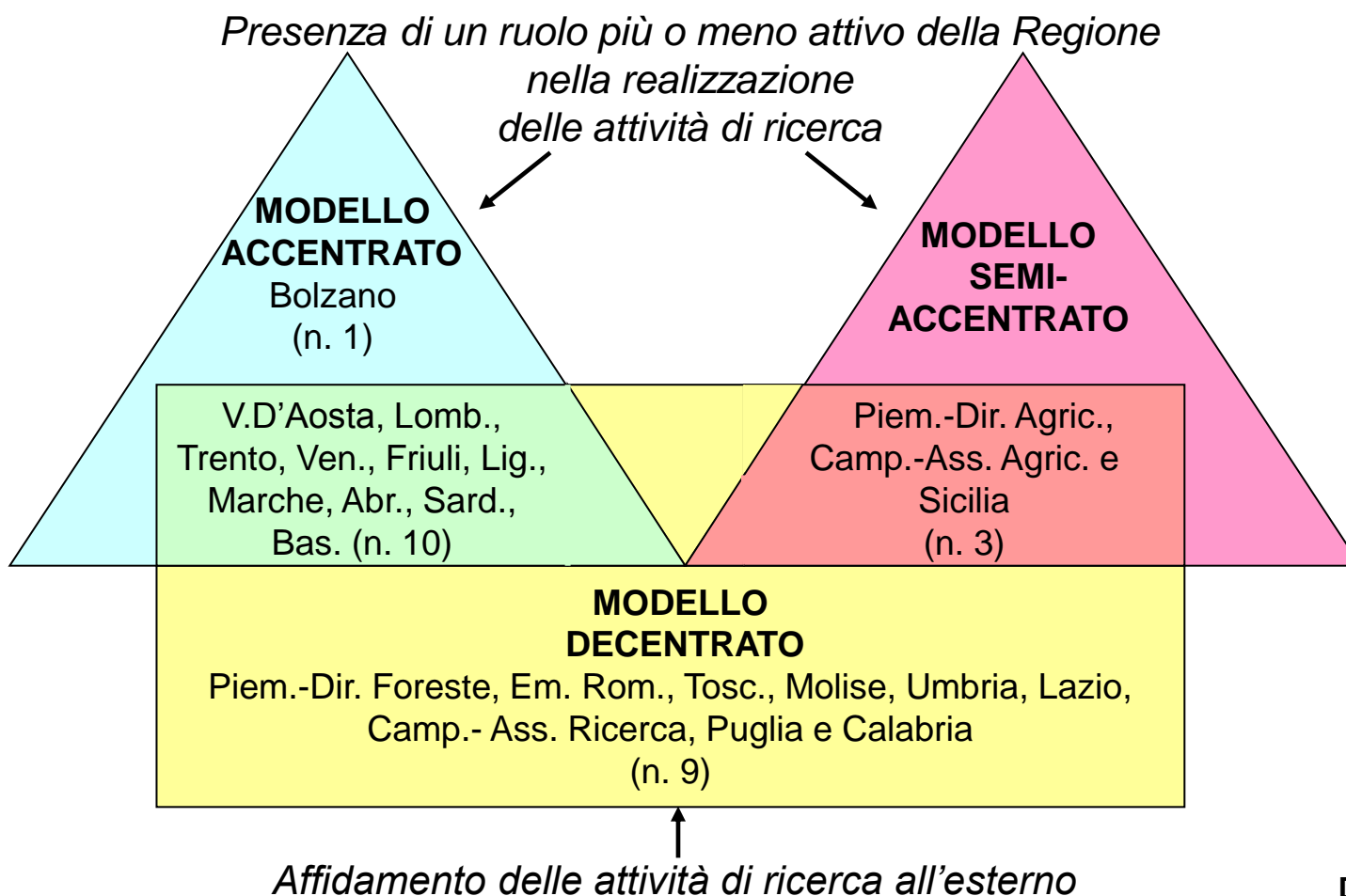
- multidisciplinarietà e multi/approccio per le attività di produzione e diffusione della conoscenza, coinvolgendo competenze diversificate (organizzazioni professionali, tecnici consulenti, consorzi, cooperative, ecc.) (Misura 2 POM-SSA 94-99)
- creazione di collegamenti tra ricerca e servizi (in particolare quelli pubblici) (Misura 2 POM-SSA 94-99, Agritrasfer-in-sud)
- messa a punto di metodi e processi di verifica e valutazione (Misura 2 POM-SSA 94-99).
- creazione di sistemi informativi e sperimentazione di sistemi di comunicazione innovativi, mediante la creazione di un linguaggio comune (sistematizzazione e classificazione informazioni) (Innova, Misura 2, BD ricerca regionale, Agritrasfer-in-sud)

Principali aspetti e risultati dell'esperienza svolta (2)

- studio e comprensione di percorsi e fattori di diffusione delle innovazioni o delle esigenze di servizi (2 progetti in Piemonte, casi-studio RRN)
- studio e ricostruzione del sistema ricerca in Italia, analisi dei sistemi nazionale e regionali
- “tentativi” di strutturare un sistema statistico nazionale della Ricerca agricola (BD ricerca regionale, Annuario INEA e Rapporto RRN)
- approfondimento relazione tra ricerca o servizi e alcuni temi della bioeconomia, oramai al centro delle politiche (condizionalità, agricoltura bio, agro-energie, clima, ecc.) (SAICA, RRN).

Alcuni esempi applicativi (1)

Modelli regionali per la realizzazione delle attività di ricerca



Alcuni esempi applicativi (2)

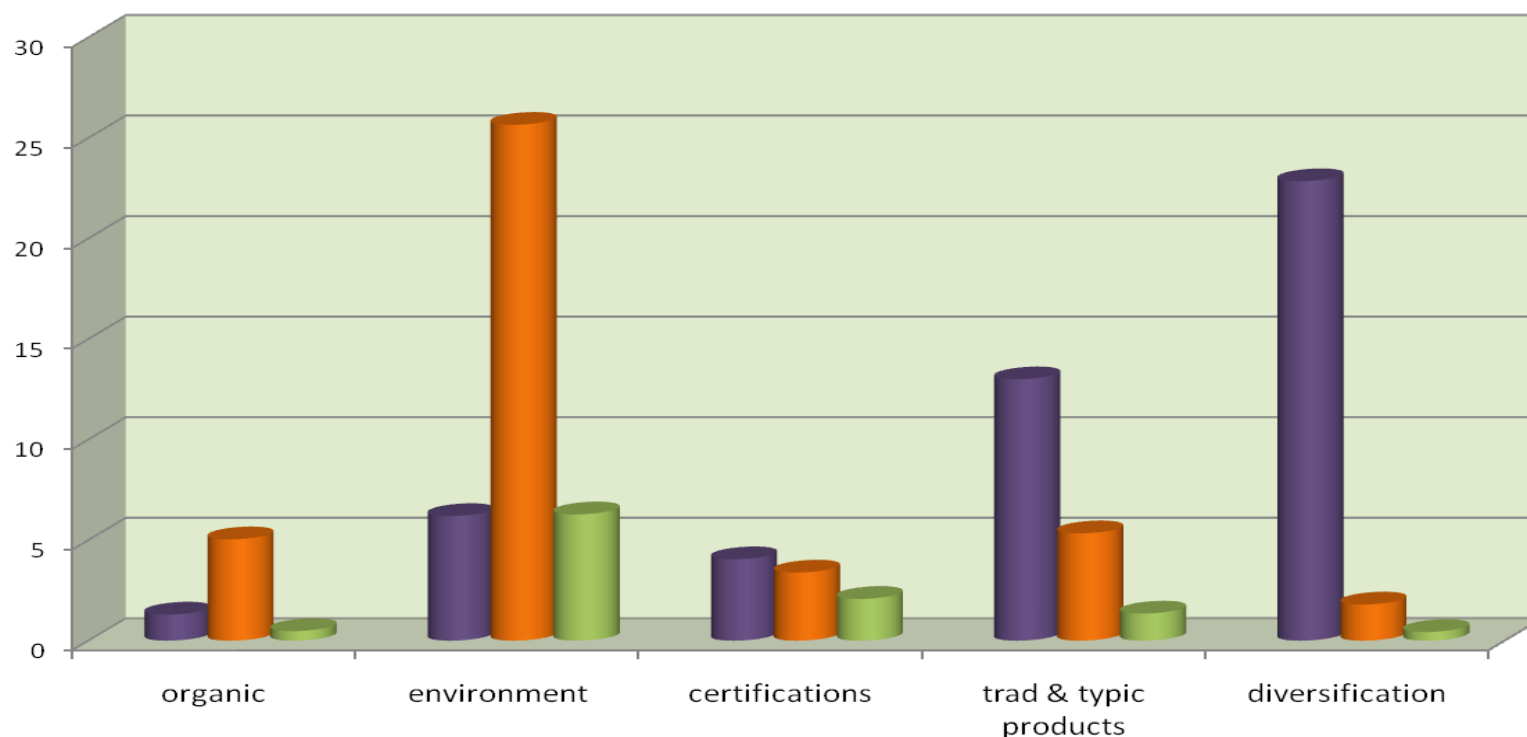
Analisi dell'offerta di Ricerca regionale in relazione agli obiettivi di politica (sfide HC della PAC)

Topics	N. projects	Main Regions	Climate	Energy	Water	Biodiversity
Assessment of genetic materials	225	Piem, Sic, Bas, Ven				√
Biodiversity	116	Ven, Piem, Puglia, Tosc				√
Organic farming and products	92	Piem, E. Rom, Ven, Camp				√
Water resources	49	E. Rom, Tosc			√	
Soil	44	Sic, Piem				√
Bio-energy & En. products	35	Abruzzo		√		
Forestry and vegetation	20	Lomb, Puglia, Tosc	√			
Air and Climate Change	12	E. Rom	√			
Dairing sector	97	E. Rom, Lomb				

Alcuni esempi applicativi(3)

% Multifunctional farms (2007), R&D (1999-2004), Extension (2001-2004) by multifunctional activity

■ n. of MF farms ■ R&D inv. ■ EXT inv.

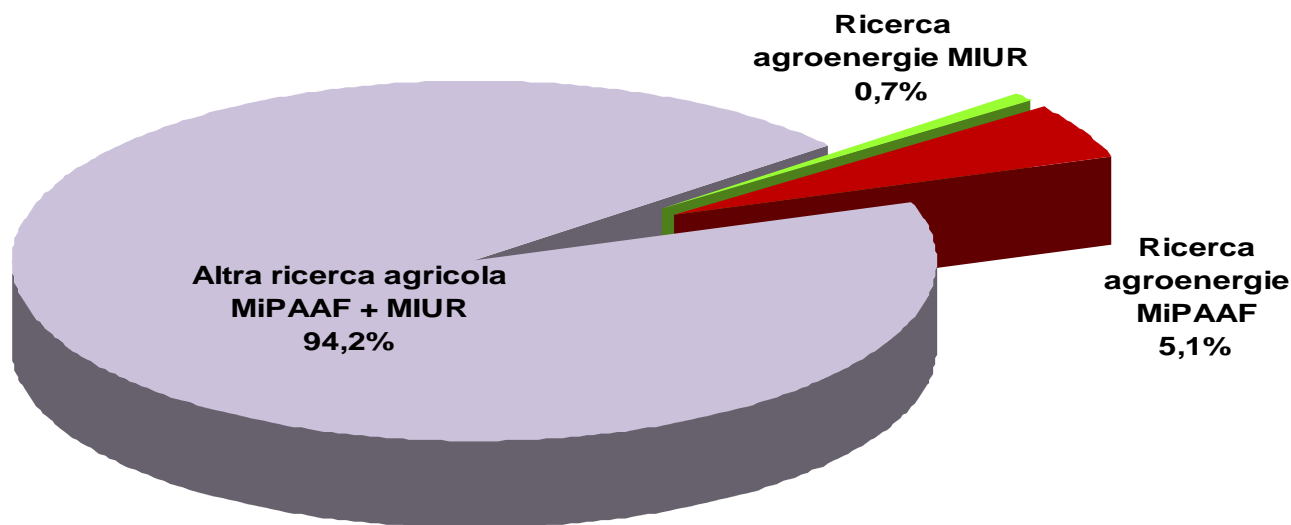


- more diversification activities rather than proper multifunctional activities (public goods)
- except for the organic sector, the environmental issues are still considered as a constraint rather than an opportunity.

Alcuni esempi applicativi applicativi (4)

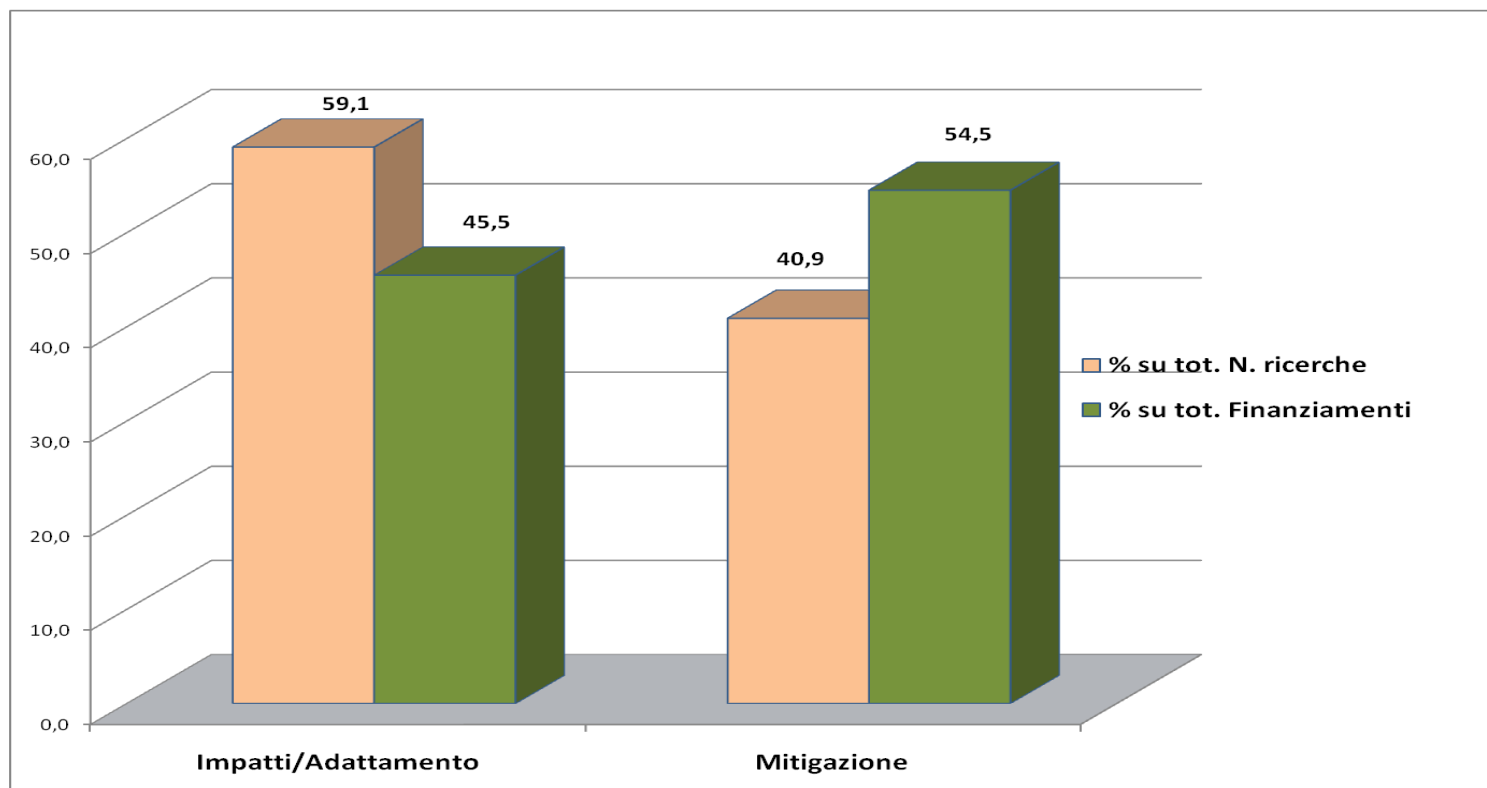
Sostegno finanziario MIPAAF e MIUR alla ricerca nel campo delle agro-energie

Quota % ricerca agroenerg. su ricerca agricola totale (periodo 2001-2010)



Alcuni esempi applicativi (5)

**Ricerche regionali sul clima (dal 2000):
% numero e finanziamento per ambito di studio**

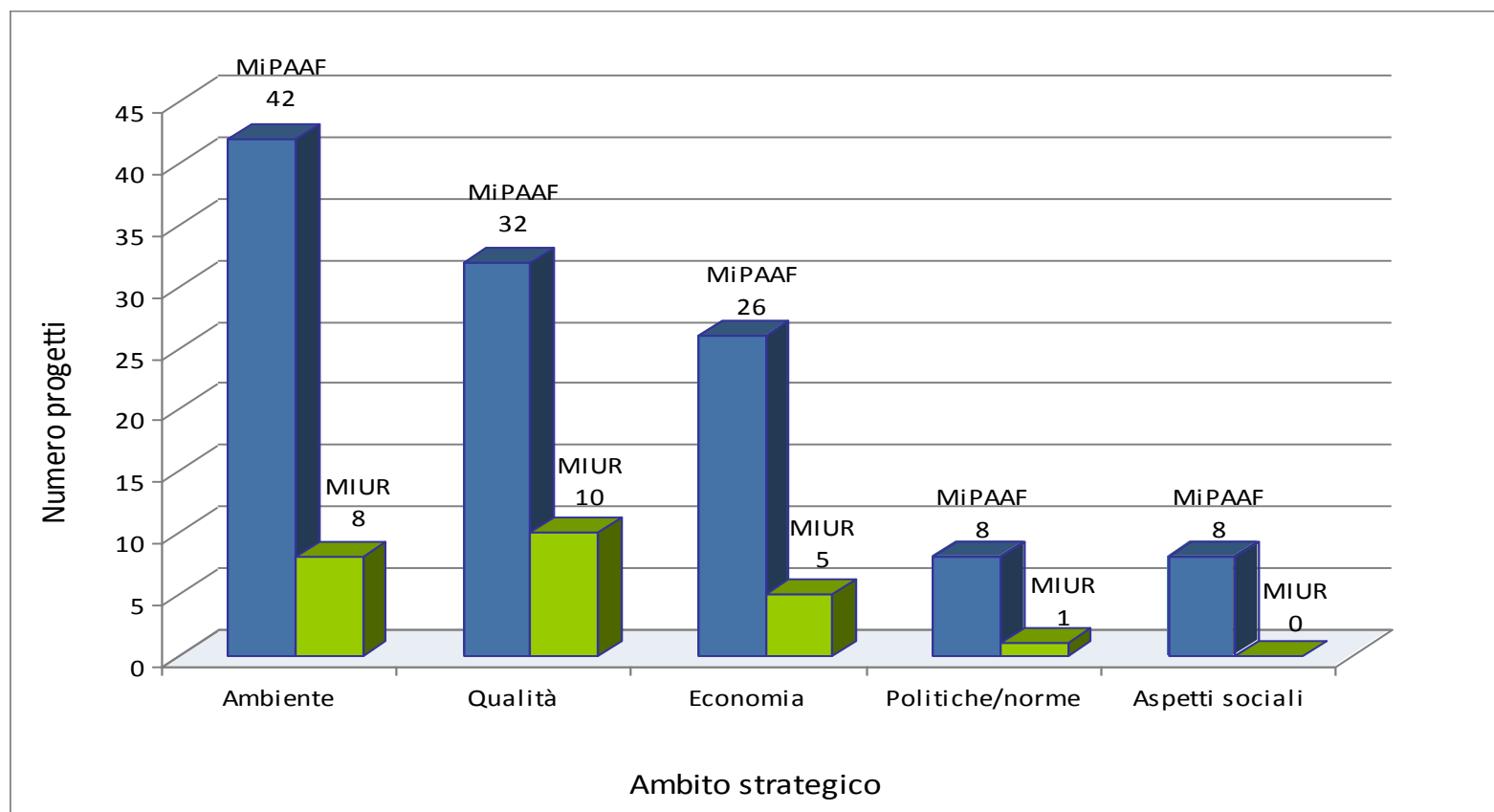


Più attività per ricerche su impatti e/o adattamento al clima, ma maggiore consistenza e importanza delle ricerche per mitigazione (maggior costo medio/progetto)

Alcuni esempi applicativi (6)

Ambiti strategici della ricerca nazionale in campo biologico

Num. progetti MiPAAF e MIUR per ambito strategico (2001-2010)



Attuale contesto operativo nazionale

- Drastico ridimensionamento del sistema R&I causa effetti crisi economico-finanziaria, finanziamenti spesso coniugati alle questioni emergenti. In crescita solo i finanziamenti UE
- Scarso livello di coordinamento istituzionale (strutturato solo a livello regionale, mediante una specifica Rete)
- Caratteristiche iniziative finanziate: contenuti più specialistici e meno ispirati da esigenze e bisogni verificati, meno multidisciplinare, diffusione dei risultati lasciata in carico a qualche piccola iniziativa finale (seminario o pubblicazione), collegamento con imprese e territori spesso ridotte a mere attenzioni burocratiche e a sforzi minimi.
- Governance sistema: lacune nella programmazione (piani solo per MIUR e varie Regioni) e nel monitoraggio/valutazione (solo controlli su spesa effettuata e verifica modalità di realizzazione attività), nonostante le numerose esperienze di monitoraggio attuate negli ultimi anni (Misura 2, PI “SSA”, alcune procedure regionali, ecc.).
- Servizi di divulgazione: destrutturazione servizio pubblico, ma sostegno comunitario previsto per più soggetti e tipologie di servizi

Parole chiave per il lavoro futuro

- **Coordinamento** (strategie concordate e coordinate fra istituzioni, circolazione di informazioni/dati, valorizzazione reti esistenti)
- **Integrazione** di risorse, strumenti e opportunità offerti dalle politiche
- **Ridefinizione ruoli** dei soggetti coinvolti nell'SCA (ruolo del pubblico e ruolo del privato) **e delle modalità di azione** (strumenti, livello territoriale, ecc.)
- **Analisi fabbisogni e programmazione** (maggiore connessione con i settori produttivi; risposta alle priorità politiche di interesse collettivo)
- **Armonizzazione procedure** di gestione/finanziamento regionali/nazionali con quelle comunitarie
- **Partenariato e Multidisciplinarietà** nella ricerca su problematiche complesse (maggiore rapidità e impatto degli output della ricerca)
- **Monitoraggio e valutazione** della ricaduta di tali output (costruzione e standardizzazione degli indicatori)

Grazie per l'attenzione